

Dal Comune 6 milioni all'anno per riparare le strade (e per la neve)

Presto il nuovo bando per la manutenzione dei 950 chilometri di strade del Comune. Varrà 54,9 milioni per cinque anni (2013-2018)

BOLOGNA - Il nuovo bando per la manutenzione delle strade e della segnaletica dei 950 chilometri di strade del Comune di Bologna varrà 54,9 milioni per cinque anni (2013-2018). E chi vince dovrà occuparsi anche del servizio di pulizia dalla neve, quel global service che, come quello la manutenzione, scade quest'anno e che non sarà prorogato. Lo ha deciso oggi il Consiglio comunale, approvando una delibera discussa proprio questa mattina in commissione Bilancio e che porterà a un bando che potrebbe uscire già questa settimana.



I DETTAGLI - Del totale dei quasi 55 milioni, 31,9 milioni (6,3 all'anno) saranno destinati a interventi di manutenzione straordinaria, una cifra che, in proporzione, è molto inferiore rispetto a quelle degli anni scorsi, ha spiegato stamane in commissione l'assessore ai Lavori pubblici, Riccardo Malagoli, ma che dipende dal bilancio del Comune. Basta pensare che nel 2005 «avevamo a disposizione 120 milioni e nel 2012 circa 60». Dunque, «si potranno mantenere meno chilometri di strade-precisa Malagoli- ma di fronte al calo di risorse e all'aumento dei costi del carburante e del bitume, noi costruiamo un bando che ha diversi aspetti migliorativi».

LE NOVITA' - Tra questi, ad esempio, il fatto che la gara non è



esempio, il fatto che la gara non è al massimo ribasso, ma con l'offerta di servizi migliori da parte del fornitore. Un esempio? prima nel bando non era contemplata la sistemazione della



segnaletica danneggiata da incidenti (si tratta in media, di mille segnali rovinati ogni anno, su un totale di 48.000), ora, invece, ci sarà. E ancora, sul servizio neve e quello di manutenzione lavorerà lo stesso soggetto, «in modo che il gestore risponda anche di eventuali danni e per evitare scarichi di responsabilità tra imprese diverse che fanno interventi differenti», va avanti Malagoli.

I CONTROLLI - Inoltre, i controlli sui lavori effettuati saranno più snelli con la possibilità, da parte del cittadino che manda delle segnalazioni, di verificare lui stesso quando sono andati in porto tramite il web. Chi vince l'appalto, poi, dovrà rendicontare puntualmente i lavori effettuati con tanto di foto. È poi intenzione del Comune procedere con la messa a norma dei segnali che ancora non lo sono. A spanne, si tratta del 10% del totale, che sarà sistemato via via. Quanto alle strade secondarie che hanno bisogno di manutenzione, il Comune prevederà una quota a parte (circa un milione di euro) per queste e le priorità saranno definite assieme ai quartieri.

LE OPPOSIZIONI - In Consiglio, tra le file dell'opposizione, c'è chi ha delle perplessità. Una arriva dal capogruppo della Lega Manes Bernardini, che, in aula, ricorda che esisteva la possibilità di proroga per tenere il lavoro sul territorio, mentre, sostanzialmente, se si fa la gara non si sa chi vince. «Pare, peraltro- dice in Consiglio- che Confartigianato, a cui fanno capo le aziende che hanno in mano il global service, avrebbe dato disponibilità a una ricontrattazione, in cambio della proroga».

Redazione online

21 gennaio 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA